

**ICF**

## LA “Sperimentazione ICF”

### Risultati della “sperimentazione”

L’ICF:

- rende più chiara la comunicazione tra i soggetti coinvolti circa il funzionamento dell’alunno
- integra l’ICD 10 nel descrivere le caratteristiche cliniche e funzionali dell’alunno che la sola diagnosi clinica non è in grado di evidenziare
- aiuta i soggetti coinvolti, grazie al profilo di funzionamento, alla scelta del tipo di supporto più idoneo a livello scolastico (Certificazione di disabilità o percorso a seguito di Esigenza Educativa Speciale), per una maggior garanzia d’appropriatezza d’intervento;
- risulta di aiuto per la definizione del progetto (“di vita”) individualizzato.

## Sboccia il progetto: ecco alcuni degli obiettivi

Conoscenza del modello bio-psico-sociale dell'ICF per condividere le conoscenze tra tutte le persone coinvolte nel processo di inclusione scolastica

Utilizzo dell'ICF per fare i profili di funzionamento e i Progetti di vita, preparando apposita modulistica

Preparazione gruppo di consulenti esperti per facilitare il processo formativo di operatori scolastici, dei servizi sanitarie e sociali

Definizione dei vantaggi offerti da questa modalità rispetto a quella precedente



## **LE NUOVE LINEE DI INDIRIZZO INTEGRATE**

Riconoscono come prioritaria la necessità di indicare percorsi:

- chiari e trasparenti per la persona interessata i suoi familiari e tutti gli operatori coinvolti, con una modulistica che aiuti tutti nello svolgimento delle varie attività.
- Che definiscano progetti e obiettivi adatti alle caratteristiche delle persone

Riconoscono nell'ICF

- Il linguaggio per migliorare la comunicazione tra gli interlocutori
- Lo strumento per un approccio globale alla comprensione della salute delle persone

Collocano nel distretto socio-sanitario il luogo della valutazione e della sostenibilità dei progetti tramite un organismo denominato Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità-Minori

# CONCETTO DI SALUTE DELL'OMS

- **Intera persona**
- tutte le dimensioni del **funzionamento umano**: fisico, psicologico, personale, familiare e sociale
- **Ambiente**

# ICIDH (1980)

**Menomazione:** ...ogni perdita o anormalità di strutture o funzioni psicologiche, fisiologiche o anatomiche.

**Disabilità:** ...ogni restrizione o perdita (risultante da una menomazione) dell'abilità di eseguire un'attività nella maniera considerata normale per un essere umano.

**Handicap:** ...uno svantaggio derivato, per un dato individuo, risultante da una menomazione o una disabilità, che limiti o prevenga l'adempimento di un ruolo che è normale (rispetto a età, sesso e fattori sociali e culturali) per l'individuo.

**Malattia**

**Menomazione**

**Disabilità**

**Handicap**



# Un nuovo concetto di disabilità

“Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri” (Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, art. 1)

# Verso una nuova Classificazione

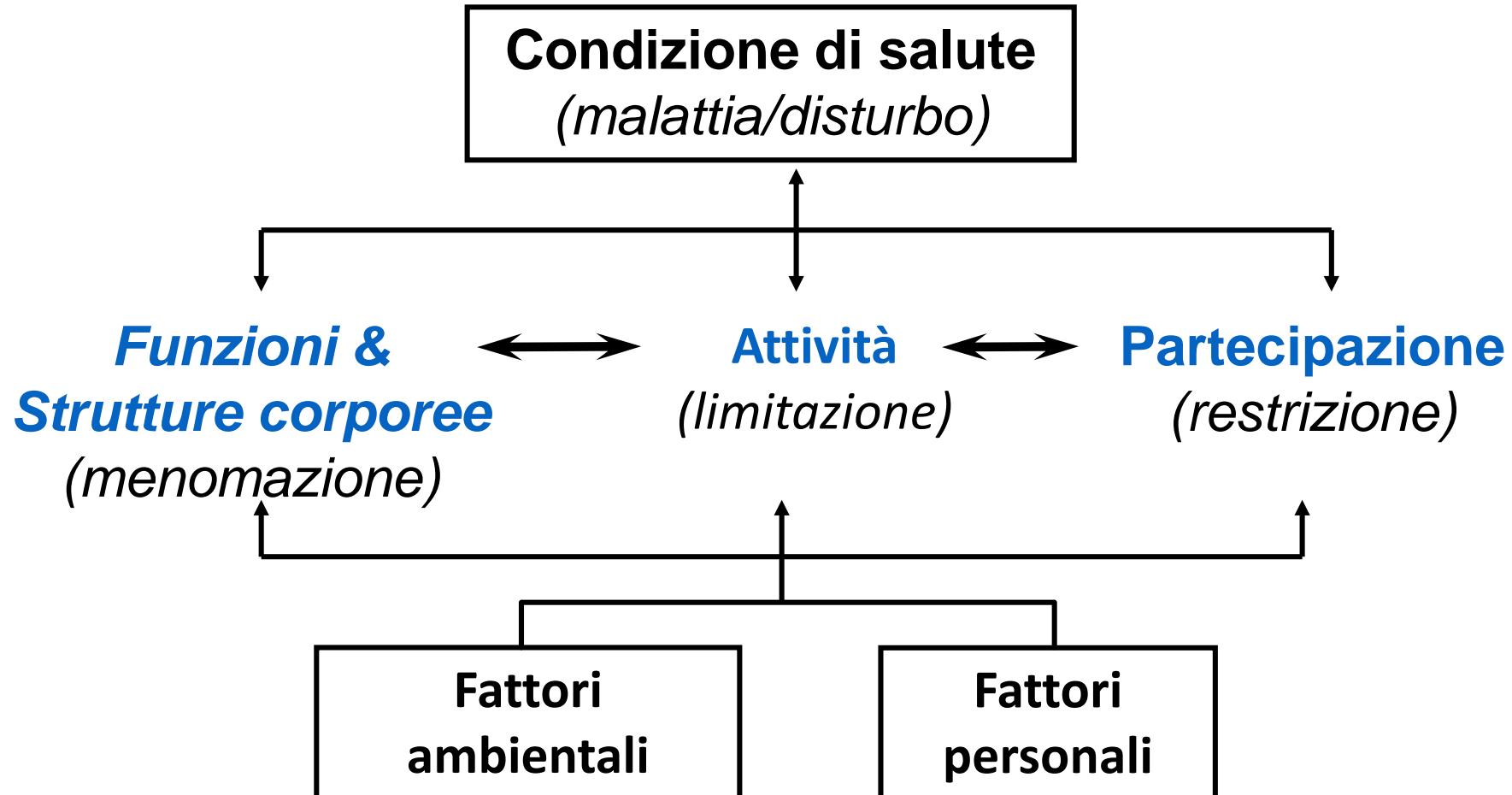
Le componenti della salute secondo l'OMS

1. la presenza di una condizione di salute (malattia, disturbo, lesione, ecc.);
2. l'integrità e/o le alterazioni della fisiologia corporea;
3. l'integrità e/o le alterazioni della anatomia;
4. quello che una persona fa (in termini sia di quello che sarebbe in grado di fare teoricamente, sia in termini di quello che uno realmente fa nel suo ambiente);
5. il contesto di vita (in termini di impatto di eventuali aiuti o ostacoli);
6. i fattori individuali (età, sesso, convinzioni personali, esperienze di vita, reddito...).

# **ICF: le domande sulla salute**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>1. C'è una "condizione di salute"?</li><li>2. I sistemi corporei funzionano?</li><li>3. I sistemi corporei sono integri?</li><li>4. Cosa fa la persona (cosa sarebbe in grado di fare e cosa realmente fa)?</li><li>5. Il suo ambiente influisce su quello che fa?</li><li>6. Quali sono le caratteristiche individuali significative?</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>1. Classificazione ICD 10</li><li>2. Classificazione ICF funzioni corporee</li><li>3. Classificazione ICF strutture corporee</li><li>4. Classificazione ICF attività &amp; partecipazione</li><li>5. Classificazione ICF fattori ambientali</li><li>6. Non classificabili</li></ul> |
|--|---|

# IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE NELL'ICF



## ICF come ordinatore concettuale

- Concepisce il funzionamento e la disabilità in relazione con l'ambiente di vita dell'interessato
- fornisce modalità per descrivere l'impatto dei fattori ambientali, in termini di facilitatori o di barriere, rispetto alle attività ed alla partecipazione di quella persona con una condizione di salute.

L'utilizzo dell'ICF presuppone un **approccio concettuale ecologico** e preclude ogni modello concettuale che ignori gli effetti dell'ambiente nella genesi e nel mantenimento della disabilità.

## **Convenzione sui diritti della persona con disabilità (ONU-New York 13.12.2006)**

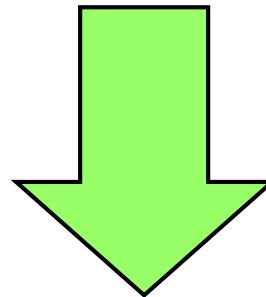
“Per **persone con disabilità** si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.”

# PRINCIPI GENERALI DELLA CONVENZIONE

- Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone.
- La non discriminazione.
- La piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società.
- Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa.
- La parità di opportunità.
- L'accessibilità.
- La parità tra uomini e donne.
- Il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità.

**L'ICF NON** è uno strumento di valutazione o di misurazione

Piuttosto esso classifica la salute e gli stati di salute ad essa correlati.



**L'ICF È UNA CLASSIFICAZIONE**

# PERCHÉ UNA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO

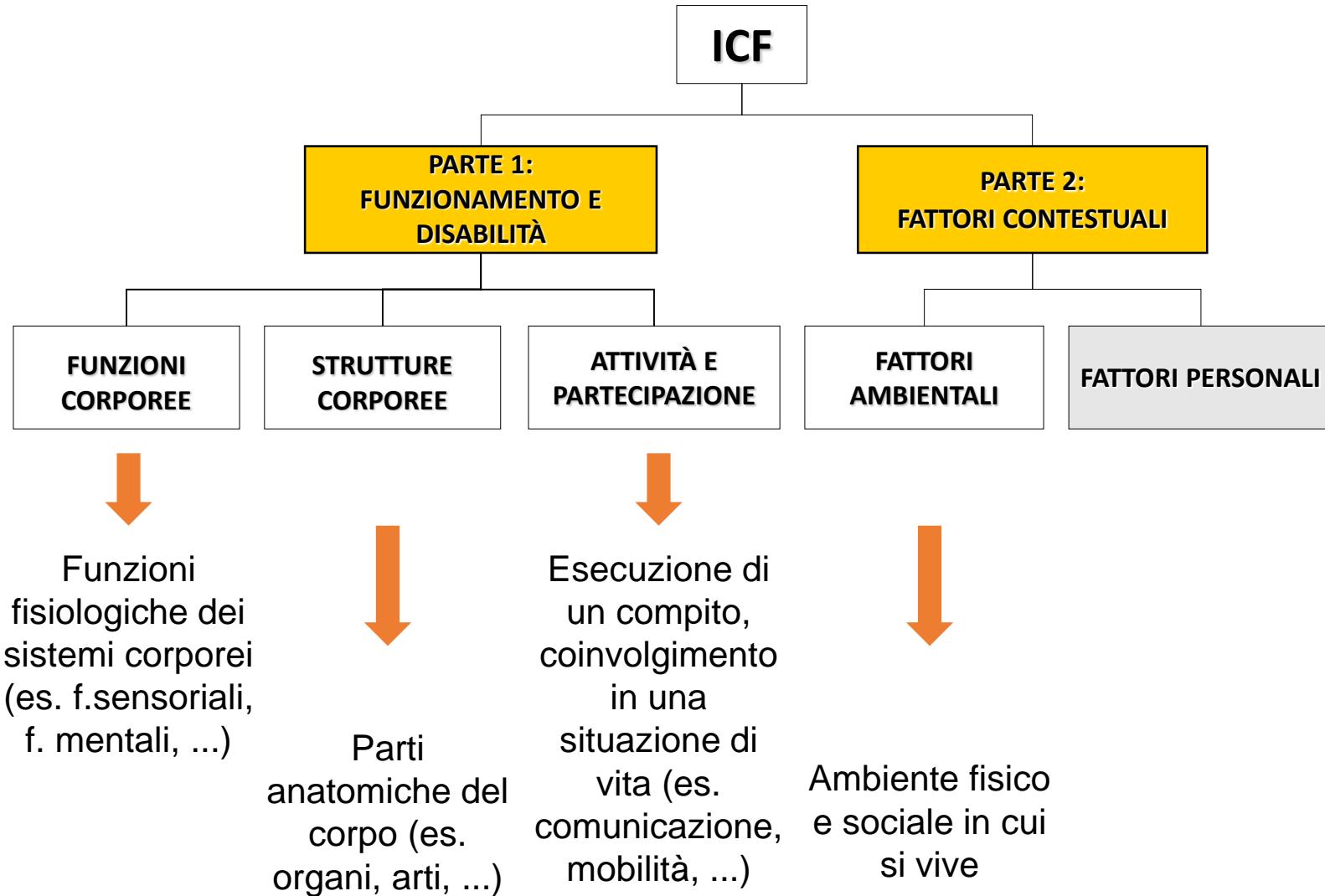
- Cambiamento nella prospettiva: dalla focalizzazione della **patologia** alla focalizzazione delle **conseguenze** della patologia.
- Cambiamento nello scenario delle Politiche Socio Sanitarie: dalle **patologie acute** alla **malattia cronica** (transizione epidemiologica).
- Necessità di un «**linguaggio comune**» per descrivere il funzionamento da utilizzare a livello interdisciplinare e internazionale.
- Risposta ai **bisogni** della persona con disabilità e definizione di aree e parametri della disabilità per ottimizzare gli interventi.

**ICIDH** → **ICF**

## ***Principi della Revisione***

- Universalità
- Ambiente
- Linguaggio neutrale
- Parità
- Modello bio-psico-sociale

# STRUTTURA DELL'ICF



# STRUTTURA DELL'ICF

